



Comune di Campi Bisenzio

LINEE GUIDA IDEE PROGETTUALI

Tavolo: Sant'Angelo

Facilitatore: Elisa

Coordinatore: Filippo

Partecipanti 16 marzo: Lucia, Giovanna, Francesco, Daniele, Stefania, Ilaria, Filippo, Moreno, Brigida, Andrea, Marco.

Partecipanti 30 marzo: Lucia, Giovanna, Stefania, Ilaria, Filippo, Moreno, Brigida, Andrea, Francesco, Federico, Sara, Giampiero, Daniela.

a) Pensando al territorio in cui vivete quale pensate sia un punto di forza?

I partecipanti al tavolo, interrogati sui punti di forza del loro territorio, non riescono ad individuare elementi importanti. La particolarità di Sant'Angelo è infatti quella di essere una zona residenziale a bassa densità distribuita lungo la via Pistoiese in cui si ha difficoltà ad individuare un centro; altro elemento penalizzante è il fatto che lungo la stessa via Pistoiese passa il confine che suddivide la frazione in due zone amministrative rispettivamente, a Nord, dal Comune di Campi Bisenzio, a Sud, dal Comune di Signa. Questo influisce negativamente sulla riconoscibilità degli abitanti con il luogo.

Come elementi emergenti del territorio vengono individuati quelli che possono avere una rilevanza pubblica, come la posta, le due farmacie, le scuole (una scuola materna e una scuola elementare), i due circoli (di cui uno ricadente sul lato di Signa) e ancora la chiesa, il cimitero, lo spazio del mercato.

Un potenziale punto di forza è identificato nel 'Comitato Civico di via Vingone' che, seppur di recente formazione e non conosciuto da tutti i presenti, potrebbe rivestire un ruolo importante per portare avanti anche le istanze che possono nascere all'interno di questa esperienza di partecipazione e diventare il primo nucleo per creare un centro di aggregazione per la comunità.

b) Quale una criticità / problematica indispensabile da affrontare?

Tra le criticità principali individuate nell'area sono indicate:

- Mancanza di sicurezza stradale: la frazione si sviluppa lungo la strada provinciale; ciò comporta gravi problemi di sicurezza stradale per mancanza di illuminazione, passaggi pedonali, rilevatori di velocità, rallentatori, semafori.
- Mancanza di un luogo di ritrovo: sono presenti due circoli, il Circolo ricreativo S.M.S. e il Circolo M.C.L. (lato Signa); i partecipanti chiedono la possibilità di individuare un luogo neutro, senza connotazione politica in cui tutti possano riconoscersi.
- Carenza di parcheggi: i parcheggi sono sottodimensionati rispetto alle esigenze attuali degli abitanti; inoltre, si prevede un peggioramento della situazione in seguito all'inaugurazione, prevista a breve termine, di 104 nuovi appartamenti costruiti in località 'La Madonnina'.
- Carenza di aree verdi e stato di cattiva manutenzione: è presente una sola area verde attrezzata - i giardini di via Sant'Angelo - in prossimità della scuola elementare e del Circolo ricreativo S.M.S., dove risulta carente la manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Carenza di servizi scolastici e stato di cattiva manutenzione delle strutture: sono presenti nella frazione una scuola elementare ed una scuola materna (i cui locali sono presi in affitto dalla chiesa); anche in

questo caso si prevede un'ulteriore peggioramento del problema di sottodimensionamento delle strutture in seguito all'inaugurazione del complesso residenziale sito in località 'La Madonnina'.

- Problema di decoro urbano legato alla mancanza della raccolta differenziata porta a porta: la frazione di Sant'Angelo permane ancora sprovvista del sistema della raccolta differenziata porta a porta a differenza di moltissime località dei dintorni. Questo elemento penalizza Sant'Angelo: infatti la frazione, sviluppandosi lungo la via Pistoiese, risulta essere una località di passaggio per molti pendolari i quali sfruttano i sistemi di raccolta presenti. Da tale scarico massiccio di immondizia derivano problemi di decoro urbano per tutta l'area.

c) Quali le esigenze e le proposte prioritarie?

- Migliorare la sicurezza stradale: prevedere interventi di illuminazione, creare passaggi pedonali, installare rilevatori di velocità e rallentatori, migliorare la connessione tra i percorsi pedonali e ciclabili.
- Creare un luogo di socialità per la comunità: individuare un locale da utilizzare come punto di ritrovo, da poter essere usato anche dal 'Comitato Civico' e che garantisca a tutti un libero riconoscimento.
- Creazione di nuovi parcheggi: individuare nuove aree per la realizzazione di parcheggi o prevedere l'ingrandimento di quelle esistenti.
- Riqualficare le aree verdi: interventi nei giardini di via Sant'Angelo per migliorare la manutenzione ordinaria e l'illuminazione oltre a prevedere un sistema di videosorveglianza e rivedere la disposizione degli arredi quali panchine e giochi.
- Migliorare la dotazione scolastica sul territorio: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture esistenti e prevedere un possibile ingrandimento delle stesse.
- Migliorare il decoro urbano: prevedere il sistema di raccolta differenziata porta a porta anche per Sant'Angelo.

d) Individuare i luoghi delle criticità e delle esigenze.

- La strada via Vingone - via Sant'Angelo (via Pistoiese): sono individuati sulla carta i tratti con maggiore o minore pericolosità (legata alla presenza o meno di illuminazione, percorsi pedonali, ecc.) e di conseguenza quelli che necessitano un intervento prioritario.
- Luogo di socialità: la proposta avanzata è quella di valutare la possibilità di utilizzare un locale all'interno delle scuole elementari, fattibilità che si scontra però con la struttura attuale dell'edificio risultante già sottodimensionato rispetto alle esigenze attuali della comunità.
- Parcheggi: tra quelli esistenti è indicato un parcheggio presente nell'area in prossimità della coincidenza di via Vingone e del torrente omonimo di cui sarebbe da chiarire la proprietà (se pubblica o privata) e la possibilità di un intervento di ampliamento.
- Aree verdi: riqualficare i giardini di via Sant'Angelo.

e) Descrizione dell'idea progettuale (obiettivo collettivo, beneficiari, vantaggi/benefici per la cittadinanza, descrizione delle azioni, delle attività, degli elementi necessari per sviluppare il progetto).

Tra le esigenze rilevate si è scelto come prioritario un intervento per migliorare la sicurezza stradale di via Vingone - via Sant'Angelo (via Pistoiese) di cui possano beneficiare, oltre ai residenti della zona, anche i frequentatori abituali e occasionali di tale percorso.

In particolare, si è deciso di focalizzare l'intervento sul tratto stradale in cui sono individuate le maggiori criticità a causa di una forte carenza di illuminazione e di passaggi pedonali: tale tratto corrisponde ai circa 2 Km individuati tra la località 'Indicatore' e il torrente Vingone.

Considerando troppo onerosa la costruzione di nuovi marciapiedi e, come illustrato dai tecnici comunali, di difficile realizzazione a causa dell'impossibilità di intervenire coprendo i fossi presenti (la zona è infatti classificata a rischio idraulico elevato), il tavolo propone di migliorare la sicurezza stradale del suddetto tratto attraverso opere di illuminazione.

Considerando che l'illuminazione (come i marciapiedi) non sono obbligatori per legge trattandosi di una strada provinciale, i partecipanti si interrogano in primo luogo sulla fattibilità dell'intervento.

Innanzitutto, tra le azioni necessarie, l'ottenimento da parte Comune del nulla osta della Provincia per l'esecuzione di tali lavori. In seguito, la realizzazione di un calcolo illuminotecnico per definire la quantità

di elementi illuminanti da inserire (come calcolo approssimativo è indicato 1 lampione ogni 100 metri lineari con un costo base di 1500 – 2000 euro per unità).

Nella zona di progetto è inoltre da studiare una soluzione tecnica per il posizionamento dei lampioni: la presenza dei fossi rende necessaria pensare come soluzione tecnica la realizzazione di plinti o in alternativa, l'ottenimento da parte dei privati dell'autorizzazione per poter appoggiare tali elementi alle strutture edilizie presenti lungo la strada. In tale caso sono da prevedere e valutare costi aggiuntivi e tempistiche maggiori per la realizzazione.

Nel secondo incontro del 30 marzo i partecipanti al tavolo presentano una cartografia in scala 1:1000 in cui sono stati inseriti i punti luce per il tratto stradale dove si è scelto di intervenire con il progetto illuminotecnico. Rispetto all'incontro precedente, è meglio specificato il ramo stradale oggetto di studio, della lunghezza di circa 1 Km, compreso tra il torrente Vingone e il cartello stradale indicante l'inizio del centro abitato di Sant'Angelo (direzione San Piero a Ponti).

In tale percorso, classificando la strada in classe C (strada provinciale) e rispettando i parametri di illuminazione relativi, è stato inserito un lampione ogni 35 m per un totale di 30 lampioni su tutto il tratto considerato.

Inoltre il tavolo considera come estremamente necessari per migliorare la sicurezza stradale del tratto considerato - obiettivo del progetto - la realizzazione di attraversamenti stradali in corrispondenza delle due fermate dell'autobus presenti, da indicare con segnalatori luminosi e rilevatore di velocità.

f) Informazioni utili da chiedere agli uffici comunali, eventuali sopralluoghi da fare.

- Esistono dei budget già stanziati dal Comune per gli interventi proposti in sede a questo tavolo?
- Si potrebbe pensare di coinvolgere alcuni rappresentanti dell'amministrazione di Signa essendo la frazione di Sant'Angelo suddivisa amministrativamente tra il Comune di Campi Bisenzio e il Comune di Signa?

g) Quanto potrebbe costare l'intervento?

I partecipanti hanno scelto la soluzione di lampioni a LED (circa 800 euro a elemento) risultando l'inserimento di elementi a fotovoltaico troppo costoso sia inizialmente (circa 2.500 euro a elemento), sia in fase di manutenzione. Inoltre, si prende in considerazione la realizzazione di una linea aerea e di un solo quadro elettrico.

Per l'installazione di ogni elemento, seguendo le indicazioni dei tecnici comunali presenti, si prevede una spesa di circa 1.800 euro (esclusa iva) comprendente: il palo, il corpo illuminante, lo scavo di circa 1 mc per la realizzazione del plinto di base e il posizionamento finale dell'elemento.

Considerando che la cifra totale a disposizione per il progetto corrisponde a 36.000 euro (esclusa iva), tale budget permetterebbe la realizzazione di 20 elementi illuminanti invece dei 30 necessari per l'illuminazione del tratto stradale considerato inizialmente. Il tavolo si è soffermato quindi sulla valutazione di possibili alternative per la realizzazione dell'opera prevista, in cui si chiede l'intervento dei tecnici per arrivare alla definizione della scelta progettuale più congrua con i limiti finanziari e tecnici di tale operazione.

Altrimenti, fornire maggiori informazioni per poter fare una valutazione del costo.

1) La prima soluzione prevede la riduzione dei corpi illuminanti previsti, da 30 a 20 elementi, la cui installazione partirebbe dal torrente Vingone verso il cartello di Sant'Angelo considerando che questa risulta essere la parte maggiormente abitata e meno illuminata (nella seconda parte esistono alcuni fonti di illuminazione privata).

2) La seconda soluzione prevede la possibilità di classificare la strada in classe F (strada comunale) invece che in classe C (strada provinciale), parametro in base al quale si è realizzato il progetto: tale classificazione permetterebbe di aumentare la distanza di installazione tra un corpo illuminante e l'altro,

riducendo il totale dei corpi illuminanti necessari. L'aumento di tale distanza, prevedendo la realizzazione di una linea aerea, potrebbe comportare problemi di realizzazione da valutare con i tecnici.

3) La terza soluzione prevede di ottimizzare al meglio la presenza di punti di illuminazione privati. Sono stati individuati in particolare la presenza di lampioni privati in corrispondenza del distributore Beyfin e, proseguendo da qui verso il cartello di Sant'Angelo, di una casa privata dotata di un punto illuminante appoggiato al muro esterno dell'edificio. Partendo da questi elementi, si potrebbe pensare alla realizzazione di due (o più) linee separate di cui si chiede ai tecnici di valutare la possibilità di realizzazione in base a fattori economici e tecnici. Il tavolo chiede inoltre se è possibile, in alternativa della linea aerea, prevedere la realizzazione di una linea sotterranea ponendo un'interrogazione all'Enel.

In definitiva il tavolo chiede ai tecnici un aiuto per arrivare a definire un progetto che, rispettando il budget messo a disposizione, possa garantire l'illuminazione necessaria a rendere sicuro il tratto stradale oggetto di studio. Il tavolo chiede inoltre di prendere in considerazione la realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri.

h) Eventuali soggetti disponibili a cofinanziare o sostenere l'idea progettuale. Se presenti indicare chi ed in che modo.

Il tavolo invita il Comune di Campi Bisenzio a coinvolgere il Comune di Signa, in cui ricade un lato stradale del tratto oggetto di studio, per un possibile cofinanziamento del progetto. In particolare, il Comune di Signa potrebbe prendersi carico della realizzazione dei lampioni mancanti per concludere l'illuminazione del tratto stradale indicato nell'idea progettuale.

La Provincia è indicata come altro possibile ente da coinvolgere essendo la via in cui si interviene strada provinciale.

Entrambi gli enti potrebbero essere coinvolti anche per la realizzazione di attraversamenti sicuri nel tratto di strada indicato.

i) Eventuali volontari (singoli o associati) disponibili a sostenere l'idea progettuale nella fase di avvio e/o successivamente. Se presenti indicare chi e la tipologia di attività.

./